

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA IN MATERIA DI CYBERBULLISMO

PREMESSA

Così come specificato nella **Legge 29 maggio 2017, n. 71** recante “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*” all’art. 5, comma 2 “I regolamenti delle istituzioni scolastiche di cui all’articolo 4, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e il patto educativo di corresponsabilità di cui all’articolo 5-bis del citato decreto n. 249 del 1998 **sono integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo** e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

Si riporta il significato della parola cyberbullismo, così come puntualizzato all’art. 1, comma 2:

“Ai fini della presente legge, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo”.

Atti di cyberbullismo:

1. **Flaming**: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
2. **Harassment**: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di messaggi offensivi;
3. **Cyberstalking**: invio di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
4. **Denigrazione**: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali chat, social, newsgroup, blog, forum, messaggistica, siti internet, ecc. di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, e di immagini e foto con intento diffamatorio
5. **Outing estorto**: registrazione di confidenze raccolte in un contesto privato creando un clima di fiducia, e poi inserite in blog pubblico
6. **Impersonificazione** (furto di identità): insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi che screditino sia il destinatario sia il mittente
7. **Esclusione**: estromissione intenzionale dall'attività online allo scopo di isolare e denigrare
8. **Sexting**: - invio di immagini via smartphone, internet, ecc., corredati da immagini a sfondo sessuale - utilizzo di cellulari o di internet per fini illeciti o contro la dignità della persona; - utilizzo di fotocamere, videocamere, smartphone, registratori vocali o di altre apparecchiature similari per riprendere e divulgare, senza il consenso del Dirigente Scolastico e dei diretti interessati, immagini,

suoni o filmati comunque attinenti alla vita della scuola, specie se contenenti dati personali sensibili ai sensi del codice della Privacy.

Costituisce mancanza disciplinare anche essere spettatori di atti di bullismo e di cyberbullismo

senza intervenire e senza segnalare l'accadimento ai docenti sia a scuola che non; questo succede quando uno o più alunni, pur non partecipando direttamente alle prepotenze, possono contribuire a perpetuarle attraverso un comportamento di complicità e/o di tacito appoggio.

L'Istituto Comprensivo "ELISA SCALA" dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo.

Gli atti di bullismo e cyberbullismo si configurano come atti gravissimi all'interno del regolamento di disciplina.

Tuttavia, a seconda della gravità dell'infrazione, la scuola come anche rimarcato dalla legge all'art.4, comma 6, promuove, nell'ambito delle risorse disponibili, specifici progetti personalizzati volti a sostenere i minori vittime di atti di cyberbullismo nonché a rieducare, anche attraverso l'esercizio di attività riparatorie o di utilità sociale, i minori artefici di tali condotte.

SI RIPORTANO LE SEGUENTI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI	ORGANO COMPETENTE
Rispetto della persona e dell'istituzione scolastica	Utilizzare senza autorizzazione apparecchi di registrazione ambientale per riprendere/registrarne componenti dell'istituzione scolastica durante l'espletamento delle rispettive attività;	Ammonizione scritta convertibile in 3 ore di attività	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
	Utilizzare il cellulare per offendere 1. Flaming : litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare; 2. Harassment : molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di messaggi offensivi.	Assegnazione dell'insufficienza nel giudizio di comportamento	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
	Detenere materiale audio-video registrato/ripreso impropriamente; 1. Cyberstalking : invio di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;	Ammonizione scritta convertibile in 5 ore di attività per ogni giorno di sospensione e Esclusione dalle uscite didattiche e viaggi di istruzione	<u>Consiglio di classe</u> <u>Dirigente Scolastico</u>

	<p>2. Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali chat, social, newsgroup, blog, forum, messaggistica, siti internet, ecc. di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, e di immagini e foto con intento diffamatorio;</p> <p>3. Outing estorto: registrazione di confidenze raccolte in un contesto privato creando un clima di fiducia, e poi inserite in blog pubblico.</p>		
	<p>Diffondere e pubblicare registrazioni audio-video lesive della dignità personale e dell'immagine dell'Istituto:</p> <p>1. Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività online allo scopo di isolare e denigrare</p> <p>2. Sexting: - invio di immagini via smartphone, internet, ecc., corredati da immagini a sfondo sessuale - utilizzo di cellulari o di internet per fini illeciti o contro la dignità della persona; - utilizzo di fotocamere, videocamere, smartphone, registratori vocali o di altre apparecchiature similari per riprendere e divulgare, senza il consenso del Dirigente Scolastico e dei diretti interessati, immagini, suoni o filmati comunque attinenti alla vita della scuola, specie se contenenti dati personali sensibili ai sensi del codice della Privacy.</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni.</p> <p>Interventi di tipo riparativo e di supporto <u>convertibili in attività a favore della comunità scolastica</u></p>	<p>Consiglio di classe</p>
	<p>Atti gravi e/o reiterati di violenza. Reati contro la dignità e il rispetto della persona</p>	<p>-Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni superiore a 15.</p> <p>-Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine</p>	<p>Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.</p>

		delle lezioni. - Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo. - Denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della Scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa ovvero grave lesione al suo buon nome.	
--	--	---	--

PROCEDURE INTERNE PER LA SEGNALAZIONE ALLE FAMIGLIE/AI SERVIZI SOCIALI/ALLE FORZE DELL'ORDINE

- 1) Chiunque all'interno della Scuola verrà a conoscenza di un possibile problema, dovrà fornire ogni possibile elemento al Dirigente Scolastico e/o ai suoi collaboratori;
- 2) Il Dirigente Scolastico condurrà una accurata "indagine interna" che preveda, tra l'altro, colloqui riservati con la vittima e con il bullo e l'acquisizione degli elementi di conoscenza dai docenti coordinatori di classe e dai Consigli di classe;
- 3) Il Dirigente Scolastico, di concerto con il Consiglio di classe, individuerà le azioni da intraprendere sulla base della gravità del fatto: informazione immediata alle famiglie, convocazione delle famiglie, richiesta ai Servizi Sociali, coinvolgimento delle Forze dell'Ordine. Le comunicazioni avranno sempre il carattere della riservatezza nell'ottica della protezione dei dati personali/sensibili.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA LETTO, APPROVATO E ADOTTATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 10 SETTEMBRE 2015

INTEGRAZIONE IN MATERIA DI CYBERBULLISMO, APPROVATA NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 26 OTTOBRE 2017

SUCCESSIVA INTEGRAZIONE APPROVATA NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 9 OTTOBRE 2018